

ISTITUTO COMPRENSIVO LAGONEGRO
(Comuni Lagonegro e Rivello)

ISTRUZIONI DI EVACUAZIONE
(D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 /D.Lgs. 3 agosto 2009, n° 106)

PREMESSA

In molte situazioni di emergenza (terremoto, incendio,...) che si verificano quando in determinati ambienti si realizza un'alta concentrazione di persone (scuole, cinema, supermercati,...) le vittime ed i feriti che si riscontrano possono essere spesso causati da precise alterazioni nei comportamenti dovute al PANICO.

Per **PANICO** s'intende una particolare condizione dell'uomo che fa perdere alcune capacità fondamentali per la sua sopravvivenza, quali l'attenzione, la capacità del corpo di rispondere ai comandi del cervello e la facoltà di ragionamento; ha, inoltre, due spontanee manifestazioni che se non controllate costituiscono di per sé un elemento di grave pericolo:

- istinto di coinvolgere gli altri nell'ansia generale (invocazione di aiuto, grida, atti di disperazione,...);
- istinto alla fuga, in cui predomina l'autodifesa, con tentativo di esclusione anche violenta degli altri con spinte, corse in avanti ed affermazione dei posti conquistati verso la via della salvezza.

Risultato: tutti si accalcano istintivamente ed in modo disordinato alle uscite di sicurezza e così facendo le bloccano, impedendo ad altre persone, magari meno capaci fisicamente, di portarsi in salvo all'esterno. Al fine di evitare o ridurre questo dannoso fenomeno, questo Istituto ha realizzato un "**piano di evacuazione**" che contribuirà a controllare quei comportamenti irrazionali di cui abbiamo parlato e a ridurre i rischi che può creare uno stato di emergenza.

Primo e fondamentale requisito per attuare il piano di evacuazione è la conoscenza dell'ambiente scolastico in cui ti muovi.

Nell'effettuare questa perlustrazione ti sarai certamente reso conto che esistono, appesi alle pareti in modo da essere ben visibili, dei cartelli di colore verde che indicano le uscite di sicurezza ed i percorsi per raggiungerle, gli estintori, gli idranti ed ogni altro elemento che può servire alla tua sicurezza.

Questi cartelli, che puoi trovare non solo nella tua scuola, ma anche in altri ambienti quali supermercati, cinema, mostre,..., hanno caratteristiche (simboli grafici, colore, forma e dimensione) previsti da una specifica direttiva della C.E.E. (Comunità Economica Europea) e, pertanto, potrai trovarli anche in altri paesi europei.

Avrai notato e registrato, pure, l'uscita di sicurezza più vicina alla tua classe e il percorso per raggiungerla.

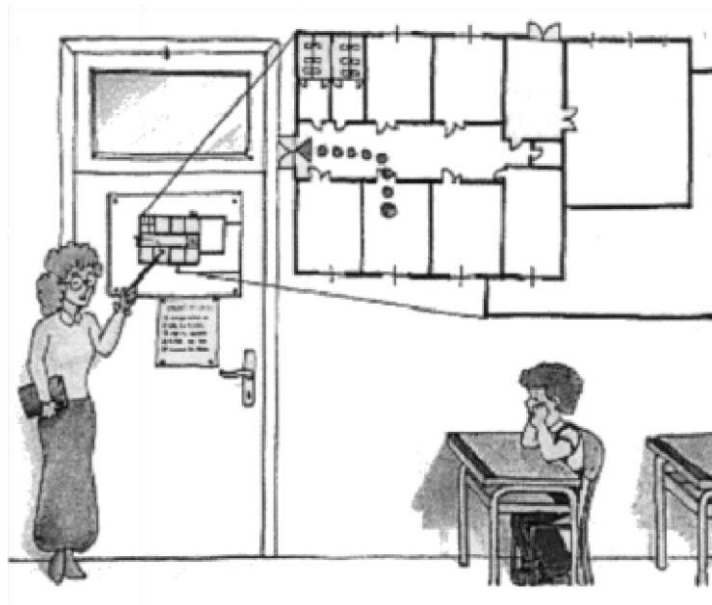
Avvicinandoti all'uscita di sicurezza avrai notato che questa si apre verso l'esterno (per non intralciare la fuga ma renderla più agevole) mediante l'applicazione di una leggera spinta ad una barra orizzontale che si chiama "**maniglione antipanico**".

E' questo un altro requisito di sicurezza previsto dalle norme non solo per la tua scuola, ma anche per altri locali che possono essere soggetti ad un certo affollamento.

Prova ad identificare le uscite di sicurezza anche al cinema o al supermercato, dove certamente sono presenti, magari aiutandoti con la segnaletica di sicurezza.

Se hai seguito ed applicato con attenzione i consigli che ti sono stati dati, otterrai come risultato, una planimetria simile a quella che segue, dov'è ben identificabile la più vicina uscita di sicurezza, il percorso per raggiungerla ed il luogo in cui ti trovi.





Sulla carta generale in cui l'edificio viene inserito nel vicino contesto urbano è stato identificato nel cortile o, comunque, nell'area esterna di pertinenza della scuola, un "punto di raccolta" su cui bisogna dirigersi, insieme a tutti i tuoi compagni di classe e all'insegnante, in caso di fuga ed il percorso per raggiungerlo provenendo dall'uscita di sicurezza o dall'uscita che ti è stata indicata.

SEGNALI DI ALLARME

- 1) **SEGNALE D'ALLARME GENERALE:** il segnale d'allarme generale (utilizzato in caso di incendio o altra emergenza) è rappresentato da una serie ininterrotta di brevi squilli della campanella (2 – 3 secondi ciascuno) intermittenti. La serie dura almeno 2 minuti.
- 2) **SEGNALE D'ALLARME IN CASO DI SIMULAZIONE DI UN TERREMOTO:** il segnale d'allarme in caso di un terremoto è rappresentato da un suono continuo della durata di 20 secondi della campanella.

- **ALUNNI:**

Non appena udito il segnale d'allarme dovrai adottare il seguente comportamento:

ALLARME INCENDIO o altra emergenza (BREVI SQUILLI DELLA CAMPANELLA) :

- a. interrompi immediatamente ogni attività;
- b. tralascia il recupero di oggetti personali (libri, zaini, giacconi,...)
- c. mettiti in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami;
- d. rimani unito ai tuoi compagni seguendo, in modo ordinato, chi ti precede.
- e. cammina in modo sollecito, senza corse non preordinate e senza spingere i compagni;
- f. nel caso di contrattempi di qualsiasi genere attieniti strettamente a quanto ordinato dall'insegnante.
- g. raggiungi per la via di emergenza l'area esterna di raccolta indicata nella planimetria affissa in aula e secondo gli ordini ricevuti dal docente;

ALLARME TERREMOTO (SQUILLO CONTINUO DELLA CAMPANELLA):

- a. Interrompi immediatamente ogni attività.
- b. Posizionati sotto il banco attento/a a proteggere la testa e, se possibile, tutto il corpo. L'insegnante si disporrà sotto la cattedra. Se ti è stato indicato sarà possibile addossarsi ad un muro portante anche in piedi.
- c. Conta (compito assegnato ad uno/a studente/studentessa apri fila) da 1001 a 1025 (circa 25 secondi: durata della scossa sismica).
- d. Finita la conta tralascia il recupero di oggetti personali (libri, zaini, giacconi,...).
- e. Mettiti in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami.
- f. Rimani unito ai tuoi compagni seguendo, in modo ordinato, chi ti precede.

- g. Raggiungi per la via di emergenza l'area esterna di raccolta indicata nella planimetria affissa in aula e secondo gli ordini ricevuti dal docente;

SONO STATI INDIVIDUATI IN CIASCUNA CLASSE:

- Il ragazzo apri-fila, con l'incarico di apertura delle porte e guida della classe al punto di raccolta;



- Il ragazzo serra-fila, con l'incarico di chiudere la porta dell'aula e del controllo che nessuno dei compagni di classe rimanga indietro;

- Il ragazzo con l'incarico di aiutare eventuali compagni in difficoltà ad abbandonare l'aula, e a raggiungere il punto di raccolta.

SE TI TROVI NEL BAGNO O IN UN ALTRO AMBIENTE:

- Mantieni la calma.
- Se l'allarme indica una simulazione del terremoto cerca di addossarti alla parete che è stata indicata come più sicura o, se ti trovi in un ambiente dove sono presenti dei banchi o dei tavoli, proteggiti collocandoti al disotto. Conta da 1001 a 1025, subito dopo esci e cerca di raggiungere la tua classe; se ti viene difficile aggregati alla file più vicina che incontri e raggiungi il punto di raccolta. Una volta raggiunto il punto di raccolta, dopo aver informato il docente della classe che ti ha "trasportato/a" nel punto di raccolta, raggiungi la tua classe ed informa il docente.
- Se senti l'allarme generale cerca di raggiungere, al più presto, la tua classe; se ti viene difficile aggregati alla file più vicina che incontri e raggiungi il punto di raccolta. Una volta raggiunto il punto di raccolta, dopo aver informato il docente della classe che ti ha "trasportato/a" nel punto di raccolta, raggiungi la tua classe ed informa il docente.

AFFISSI IN CLASSE:

- la planimetria della classe e del piano con tutte le indicazioni per raggiungere la più vicina uscita di sicurezza;
- la planimetria dell'area in cui è collocato l'edificio con indicato il punto di raccolta esterno;
- le presenti istruzioni di evacuazione;

I COLLABORATORI SCOLASTICI spalancano i battenti di tutte le uscite d'emergenza che possono raggiungere senza pericolo e provvedono all'interruzione dell'energia elettrica e dell'alimentazione della centrale termica.

I DOCENTI (se in aula o in laboratorio), impartiscono l'ordine di evacuazione e si avviano con la classe verso il luogo di raccolta prestabilito (facendo attenzione se l'allarme è generale o di simulazione di un terremoto) portando con loro il modulo di evacuazione sul cui retro è riportato l'elenco di classe. Nel luogo prestabilito di raccolta i docenti avranno cura di rifare l'appello e di compilare il modulo di evacuazione che, una volta compilato, sarà consegnato ai responsabili di plesso.

IL PERSONALE INCARICATO DEL CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE, sorveglia che non si creino intralci lungo le vie di emergenza e interviene in soccorso di coloro che sono in difficoltà.

Si allega:

- **MODULO DI EVACUAZIONE;**